



TRIBUNALE DI TERAMO

SEZIONE FALLIMENTARE

AVVISO DI BENI MOBILI IN LOTTO UNICO: lotto 2
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
Concordato Preventivo con cessione di beni n° 9/2010

Il Liquidatore Giudiziale Avv. Milco Fasciocco con studio in Roseto degli Abruzzi (TE), Via G. Braga n. 4 nominato Liquidatore Giudiziario dal Tribunale di Teramo con decreto di omologazione del concordato preventivo con cessione di beni nr. 9/2010

PREMESSO

- che con provvedimento emesso in data 22/02/2024 il G.D., apportate le opportune modifiche richieste sul P.D.L. autorizzava, il Liquidatore Giudiziale ad esperire la procedura competitiva ex art. 107 legge fallimentare, per la vendita dei beni mobili di cui nei precedenti bandi, nella forma telematica asincrona (D.M. 32/2015);
- che la vendita telematica asincrona costituisce una *“modalità di svolgimento delle vendite mobiliari senza incanto o tramite commissionario o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura”* (Decreto del Ministero della Giustizia nr. 32 del 26/02/2015).

DISPONE

procedersi alla vendita senza incanto dei beni mobili e di un bene mobile registrato meglio descritti nell'elaborato peritale e riportati negli elenchi dei beni allegati;

RENDE NOTO

tramite il portale internet del gestore della vendita <https://dasifallcoaste.it> il giorno 28/06/2024 alle ore 15,30 e seguenti avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura in oggetto, il seguente lotto, alle condizioni e modalità infra meglio indicate.

FISSA

quale prezzo base di vendita le somma stabilita per il singolo lotto come di seguito indicato, oltre Iva se e ove dovuta, con offerte in aumento non inferiori a quanto infra indicato.

LOTTO 1 - BENI MOBILI E BENE MOBILE REGISTRATO

Compendio costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione di materie plastiche e più specificatamente guarnizioni per infissi, bordi per mobili avvolgibili ed estrusi in genere, principalmente costituita da attrezzature d'ufficio, attrezzature varie, attrezzature stampi, attrezzature di sollevamento, autoveicoli aziendali, macchinari, impianti tecnologici indicati nella relazione di stima redatta in data **14/03/2011** dal consulente tecnico d'ufficio che si riportano distinti:

attrezzature d'ufficio:

- | |
|---|
| a) nr. 3 computers completi di monitor e stampanti; |
| b) nr. 3 condizionatori d'aria; |
| c) nr. 1 gruppo di continuità (anno di costruzione 2006); |
| d) nr. 1 fax, costr. Samsung, mod. SF – 560 R (anno di costruzione 2009); |
| e) nr. 1 fotocopiatrice (2001); |
| f) nr. 1 macchina da scrivere Olivetti (1992); |
| g) nr. 3 calcolatrici marca Olivetti; |
| h) nr. 5 telefoni (2 cordless, 3 fissi) (2004); |
| i) nr. 11 scrivanie; |
| j) nr. 20 scaffalature e contenitori; |
| k) nr. 12 poltrone e sedie; cancelleria varia (rimanenze). |

attrezzature varie:

- | |
|--|
| a) nr. 1 lente ingranditore; |
| b) nr. 1 vite per ABS; |
| c) nr. 1 vasca d'acciaio Inox, lunghezza 3,35 m; |
| d) nr. 1 vite per PVC plastificato; |
| e) nr. 1 vite per PVC plastificato; |
| f) nr. 1 vasca in acciaio inox; |
| g) nr. 1 vite per polipropilene; |
| h) nr. 1 lente ingranditore; |

- | |
|--|
| i) nr. 1 bilancia; |
| j) nr. minuteria attrezzature varie; |
| k) nr. 2 scaffalature; nr. 3 tavoli da lavoro. |

attrezzature stampi:

- | |
|--|
| a) nr. 2 stampi e calibri; |
| b) nr. 1 stampo e calibratore per avvolgibili da 4 Kg; |
| c) nr. 1 stampo e calibratore per avvolgibili da 8 Kg; |
| d) nr. 1 stampo e calibratore profilo U coestruso; |
| e) nr. 1 stampo e calibratore rivestimento; |
| f) nr. 100 stampi per PVC monoestruso; |
| g) nr. 58 stampi per PVC coestruso; |
| h) nr. 5 teste per PVC coestruso; |
| i) nr. 4 teste per PVC monoestruso. |

attrezzature di sollevamento:

- | |
|------------------------------|
| a) nr. 1 elevatore a timone; |
| b) nr. 1 carrello elevatore; |
| c) nr. 1 traspallet; |
| d) nr. 1 traspallet. |

autoveicoli aziendali:

- | |
|---------------------------------------|
| a) nr. 1 Opel Kadett Combo (vecchia); |
|---------------------------------------|

macchinari:

- | |
|---|
| a) nr. 1 estrusore monovite; |
| b) nr. 1 linea composta da reggicalibro, traino e taglierina; |
| c) nr. 1 nastro trasportatore; |
| d) nr. 1 punzonatrice; |
| e) nr. 1 macinatore; |
| f) nr. 1 estrusore; |
| g) nr. 2 traini a cingoli; |

h) nr. 1 estrusore;
i) nr. 3 avvolgitori;
j) nr. 1 estrusore;
k) nr. 2 estrusore;
l) nr. 1 trapano a colonna;
m) nr. 2 segatrici circolari;
n) nr. 3 estrusori;

<u>impianti tecnologici:</u>
a) nr. 2 compressori aria;
b) nr. 3 serbatoi per accumulo d'aria;
c) nr. 2 refrigeratori completi di impianto ricircolo acqua;
d) nr. 1 impianto aspirazioni fumi.

PREZZO BASE D'ASTA: €. 32.000,00 (trentaduemila,zerozero) (oltre oneri di legge)

OFFERTA MINIMA RIDOTTA DEL ¼ %: €. 24,000,00 (ventiquattromila,zerozero)

(oltre oneri di legge) come da provvedimento del G.D.

Cauzione pari al 10%, del prezzo offerto

Il prezzo dovrà essere maggiorato di una percentuale del 10%, oltre oneri di legge, sul prezzo di aggiudicazione a titolo di compenso spettante al coadiutore delle vendite da versarsi nei termini e secondo le modalità che verranno indicate dalla Curatela all'esito dell'aggiudicazione definitiva.

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a: €. 1.000,00 (milleuro,zerozero) e quindi:

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: €. 1.000,00 (milleuro,zerozero)

Per ulteriori e più dettagliate informazioni si rimanda all'allegata perizia dei beni mobili e del bene mobile registrato, redatta dall'Ing. Giovanni Di Eugenio in data 14/03/2011, che farà, in ogni caso, fede ai fini dell'aggiudicazione dei beni.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

I beni mobili descritti nell'allegata perizia saranno posti in vendita senza incanto al prezzo ridotto sopra detto. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, in un lotto unico, con esonero del Concordato preventivo e suoi esponenti da ogni responsabilità e garanzia per vizi e difetti. Inoltre, eventuali vizi e difetti, mancanza di qualità, difformità o differenza di qualsiasi genere,

pure in termini quantitativi, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, né la vendita potrà essere risolta per alcun motivo. Per i beni sopra descritti che non saranno rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il compratore si obbliga al loro regolare smaltimento/distribuzione ed a far pervenire al Concordato il relativo certificato o in alternativa a venderli come pezzi di ricambio, se consentito a norma di legge, con obbligo di rimetterne la relativa documentazione al Concordato medesimo.

Nel caso in cui il compratore intenda procedere alla loro messa a norma, i beni posti in vendita interessati da tali operazioni e previamente indicati dal compratore medesimo, verranno effettivamente consegnate solo dopo il rilascio di dichiarazione di avvenuta messa a norma delle stesse e di attestazione di conformità nel rispetto della normativa di legge rilasciata da soggetto abilitato, fatta salva ogni diversa previsione di legge.

Le eventuali operazioni di messa a norma dovranno essere effettuate presso officine di operatori specializzati, previo asporto delle macchine, degli impianti e delle attrezzature da parte di questi ultimi, che potranno consegnarle definitivamente al compratore solo dopo il rilascio al Liquidatore Giudiziale delle dichiarazioni di messa a norma e delle attestazioni di conformità. Le predette dichiarazioni e attestazioni non saranno necessarie nel caso di vendita dei predetti beni al di fuori del territorio della Comunità Europea; tale circostanza dovrà essere assolta dal compratore che assume irrevocabilmente tutti gli obblighi della custodia dei beni sottoposti alle operazioni di messa a norma al momento dell'asporto. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla eventuale messa a norma dei sopra descritti beni in vendita, comprese quelle di asporto, trasporto e peritali, s'intendono poste a carico esclusivo del compratore. Inoltre, tutte le spese e gli oneri accessori (smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio, manutenzione, collaudo, oneri fiscali e amministrativi, passaggi di proprietà degli automezzi, etc..) relativi al trasferimento, resteranno a totale carico dell'acquirente.

Tutte le spese e gli oneri di qualsivoglia natura, anche fiscali, inerenti e conseguenti la vendita e/o la consegna ed il trasporto saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

Il prezzo di vendita è riferito all'intero lotto, non frazionabile, e non potrà essere inferiore a quello base. I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che, ove sussistenti, saranno cancellati a cura e spese della procedura.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA e di SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro il giorno precedente a quello fissato dal Liquidatore Giudiziale per il loro esame (ossia entro le ore 23.59 del 25/06/2024) mentre la data di vendita è del 28/06/2024;

- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 - Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:
 - a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e) la descrizione del bene;
 - f) l'indicazione del referente della procedura;
 - g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
 - i) l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
 - n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
 - o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. **Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica** e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.
4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.
6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.
7. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta ed i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita

telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente

l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (*non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta*). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b. quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Teramo;
- d. il termine di pagamento del prezzo, Iva e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a venti (20) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11

cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Qualora non possano essere inseriti sul modulo web lettere o caratteri speciali, al fine di evitare errori derivanti dal calcolo di posizionamento dei caratteri - tenuto conto che ogni banca restituisce un codice di riferimento interno composto diversamente – è possibile inserire solo tutti i numeri da cui è composto il TRN;

- e. **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;**
- f. gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- contabile di avvenuta disposizione del bonifico attestante il versamento della cauzione (*necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata*), del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
- procura rilasciata dagli altri offerenti (*quando l'offerta è formulata da più persone*) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale aggiornata della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- **dichiarazione di aver preso completa visione della relazione di stima;**

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

Esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente intestato a: **PROCEDURA C.P. N. 9/2010** acceso presso BPER Banca S.p.A. (Banca Popolare dell'Emilia-Romagna) Iban: **IT; IT15V0538777020000000562678 (IT15 V(cin) 05387(abi) - 77020 (cab) - 000000562678(conto))** con causale "**Asta**"; la cauzione dovrà essere versata tre (3 gg) giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del termine ultimo per la presentazione delle offerte affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito ed essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto.

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non eseguiti, il giorno e l'ora sopra indicati; **eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno**; il referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di

assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO – TRASFERIMENTO DEL BENE

L'Aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), maggiorato dell'Iva come per legge, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 30giorni dall'aggiudicazione (**termine non soggetto a sospensione feriale**). Con il versamento del saldo l'aggiudicatario dovrà versare anche una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione quale compenso per il Commissionario alla vendita all'Iban che questi indicherà entro trenta giorni (30 gg.) dal ricevimento del relativo conteggio. In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, nel termine indicato di 60 giorni, da parte dell'aggiudicatario o del terzo dallo stesso nominato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tal caso, il Liquidatore Giudiziale potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso dei beni a cura del Liquidatore Giudiziale, solamente dopo il pagamento del saldo: da quel momento saranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri relativi ai detti beni.

8. ASPORTO DEI BENI

L'asporto dei beni dovrà avvenire, a cura e spese dell'aggiudicatario, entro il termine di giorni sette (7 gg.) dalla data comunicata dal Liquidatore Giudiziale, pena la facoltà di addebito di un indennizzo €. 100,00 (centoeuro,zerozero) per ogni giorno di ritardo. La vendita dei beni del presente bando avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, sicchè l'alienazione degli stessi avverrà nello stato di fatto in cui i beni si trovano all'atto del trasferimento. In nessun caso – di vizi, mancanza di qualità o altro – il compratore potrà pretendere dalla Procedura il risarcimento dei danni subiti, indennità, la restituzione del prezzo pagato ed il rimborso delle spese.

9. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Liquidatore Giudiziale nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non

successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

10. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Liquidatore Giudiziale, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

C) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, A CURA DAL LIQUIDATORE GIUDIZIALE:

- a. la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove saranno presenti l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita, copia della perizia, le planimetrie e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche **dovrà essere effettuata necessariamente 65 giorni** prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;
- b. inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie), **almeno quarantacinque (45) giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto sul sito web www.astegiudiziarie.it, anche quale fornitore dei servizi del sito istituzionale del tribunale nel quale dovrà essere sempre possibile la consultazione di tutta la pubblicità legale relativa alle procedure instaurate presso l'ufficio, attraverso l'apposita sezione presente nel sito stesso;
- c. la pubblicità verrà effettuata mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché attraverso la pubblicazione sui siti internet, www.fallimentieaste.it, www.astegiudiziarie.it.

I N F O R M A

- che gli offerenti possono ottenere assistenza per la compilazione ed il deposito dell'offerta dal Gestore incaricato della vendita e commissionario, "Dasi S.r.l." ai recapiti di seguito indicati, attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 18.00 al n. tel. 0861/232239 – mail help@dasisrl.eu secondo quanto indicato nel relativo portale;

- che la **VISIONE** dei beni mobili può essere prenotata direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: www.pvp.giustizia.it; help@dasisrl.eu e/o direttamente concordando appuntamento **società Dasi Srl** in Teramo alla Via Giovanni Fuschi snc – Zona Industriale San Nicolò a Tordino, Tel 0861/232239, e-mail: help@dasisrl.eu;
- che i termini indicati nel presente annuncio a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Il Liquidatore, si riserva di sospendere la procedura di vendita su espressa autorizzazione degli organi della procedura;
- che ulteriori e più dettagliate informazioni potranno essere reperite, unitamente alla relazione del tecnico, documentazione allegata ed altro, presso il Liquidatore Giudiziale:
 - **Coadiutore della procedura la società Dasi Srl** in Teramo alla Via Giovanni Fuschi snc – Zona Industriale San Nicolò a Tordino, Tel 0861/232239, e-mail: help@dasisrl.eu;
 - **Liquidatore giudiziale** **Avv. Milco Fasciocco, Via G. Braga n. 4 – 64026 Roseto degli Abruzzi** e-mail: milcoangelo@gmail.com, cell. 333/6793762;

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari in alcun caso l'offerente avrà diritto ad altri rimborsi o risarcimenti.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il numero di inserzioni sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ove è pubblicato il presente avviso e tutta la documentazione di riferimento qui richiamata.

Roseto degli Abruzzi, li 28/03/2024

Il Liquidatore Giudiziale
Avv. Milco FASCIOCCO

